VENERDÌ 13 Aprile 1906

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno. . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 89

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente, comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. 25
In Cronaca 50
In quarta pagina 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6

Domani « IL PAESE » uscirà in sei pagine e in caratteri nuovi

L'Esposizione di Milano

Si rinvia l'inaugurazione

A seguito di telegrammi del sindaco on. Ponti che trovasi a Roma e che si è accordato col Re, ieri la Giunta Comunale di Milano in vista dei dolorosi casi di Napoli, ha deciso di proporre il rinvio ad una settimana o cioè al giorno 28 aprile, l'apertura dell'Esposizione.

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione adunatosi stasera ha convenuto di prorogare l'apertura al 28, aderendo così all'invito del Sindaco interprete del dolore della cittadinanza per la sventura che ha colpito il Mezzogiorno.

L'affare Murri

La campagna dell'"Avanti,,

L'*Avanti* pubblica:

« Moltissimi ci scrivono meravigliati del nostro silenzio sull'affare Murri, dopo il primo scatto di protesta e le prime promesse di agitazione. Altri ci mandano notizie, impressioni, articoli di fervida solidarietà, tutti vogliono *sapere la condotta che assumerà l'Avanti* ».

« Noi rispondiamo: L'*Avanti* è ben deciso a continuare sino in fondo la lotta per la verità e la giustizia; e se ora ha dovuto sospendere la campagna per i terribili dolorosi avvenimenti vulcanici che hanno desolato una nobile parte d'Italia, non appena passato il primo sbigottimento di terrore e la la prima impressione di dolore, noi riprenderemo gagliardamente le pubblicazioni sull'affare Murri sino al completo trionfo.

Il problema della riduzione degli armamenti

considerato in Inghilterra

Il *Daily Graphic* consacra l'articolo di fondo alla questione del disarmo, dicendo che a parecchie riprese il primo ministro dichiarò nei suoi discorsi che era da augurarsi che un accordo internazionale intervenisse per la riduzione degli armamenti. Ora, perchè non prenderebbe provvedimenti pratici per assicurare questo accordo? Non vi sarebbe nessun danno se si suggerisse un emendamento in questo senso al *programma della prossima conferenza* dell'Aja.

Una città cinese distrutta dal fuoco

Si annuncia da Saigon che Uang Drabang, capitale del Laos, è stata quasi distrutta il 7 corr. da un incendio che distrusse le pagode, la scuola *franco-laosiana*, i magazzini generali e 500 case. I danni sono calcolati a 3,500,000 lire: non vi sono vittime.

L'eruzione del Vesuvio

diminuisce d'intensità

Un telegramma di Matteucci

L'eruzione è entrata nella sua fase finale.

Infatti il direttore dell'osservatorio, prof. Matteucci ha ieri telegrafato: « Salvo qualche raro tremito, la nottata trascorse calma malgrado la continua emissione di sabbia finissima. Anche gli apparecchi dell'osservatorio, sono, come ieri, pochissimo agitati.

Continuo a nutrire fiducia che i materiali sabbiosi siano presto esauriti. Auguro che qualche forte vento trasporti via le ceneri dell'atmosfera che copre Napoli e i paesi circumvesuviani, spargendole altrove in sottilissimi strati ».

Ritorna la calma a Napoli

La situazione è *certamente*, e *sperialmo* definitivamente migliorata. Le vie di Napoli vanno riprendendo il solito movimento. A incuorare la popolazione contribuì molto la riapertura dei negozi; gli operai lavorano a sgombrare le vie dalla cenere. La locomozione è diventata molto più spedita e facile. Va pure diminuendo l'esodo dalla città. I treni partono meno carichi di ieri. Seguono le processioni e le preghiere, ma con più calma e senza pericolo di perturbamenti per l'ordine pubblico. Molte famiglie di marinai e lavoratori di Portici cominciano a tornare alle proprie case e sono trasportati dai furgoni di artiglieria.

Pioggia di pietre che pesano una libbra

Nel palazzo episcopale, a due chilometri da Sarno, l'altra sera cadde una pioggia di lapilli e di pietre nerastre di un peso *considerevole*. Alcune raggiunsero il peso di una libbra.

Organizzazione di squadre di soccorso

Larga partecipazione di socialisti

L'*Avanti* annuncia che a Roma si è formato un comitato per organizzare delle squadre di soccorso, e che moltissimi giovani, tra cui non pochi socialisti, hanno già aderito.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Cronaca Provinciale

Paluzza

E punto fine!

12. — L'articolessa dell'incognito reverendo condita di punzecchiature alquanto sciocchie, ha sollevato un *senso* di pietà: le meditate insinuazioni ad *personam* in cui volle incorrere con la serafica intenzione di lanciare una sfida, non meriterebbero l'onore nemmeno di una piccola risposta.

Il reverendo, a corto di ragioni, non ha saputo ribattere tutte le argomentazioni del *Paese*, ed è andato invece brancicando nel buio pesto col lume spento della magna scienza positiva teologica! Che è questa roba? Un privilegio del nostro reverendo X che *conosce* terra e cielo; perchè delle cose di quaggiù ha il dominio, e delle porte di là le chiavi.

Rispettare la religione e le persone religiose, è dovere, è principio pedagogico; come rispettare le opinioni e lasciare ognuno andare al molino col proprio sacco, è principio di fede e di pratica pretina, che sempre fu ed è eseguita da *quando fumarono* le carni di Arnaldo, di Bruno e del Savonarola, e che oggi si vorrebbe fare altrettanto di quelle dei socialisti ed altri di simile schiatta.... *Nemo dat quod non habet*! Io vorrei quella religione che insegnarono Pietro e Paolo un tempo, e quella di tutti coloro che lasciarono la pelle per sostenerla.

Certo, la *religione d'oggi* non la comprendo: ha tanti misteri!! Pietro e Paolo andavano per il mondo, scalzi, e si *lasciarono crocifiggere e decapitare*: i loro eredi d'oggi vanno a tiro quattro, e vorrebbero fare agli altri queste funzioni; e quindi invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia: religione.

E Mazzini? Pover'uomo! Ah, perchè non aspettò di consultare il reverendo X *prima di scrivere le sue massime*! I *genitori lacerarono* i *foglietti*? Nessuna meraviglia; anche i negri dell'Africa lacerarono i biglietti da mille delle banche italiane!! X Asserisce che h non legge, ne' scrive con calma, e che ragiona! Oh, gli X vedono molto addentro, specialmente se sono i raggi X della sapienza del reverendo omonimo! Lui fortunato che *fila sempre logica: il ragionare è brevetto dei preti*; *essi sono i beniamini dell'infallibilità*, privilegiati in *tutto*, anche nella panata del cervello!

Ma penso: perchè il Sommo Fattor ha dato la testa a tutti gli uomini? Non bastava solo a quelli che dovevano diventare reverendi x? E poi abbattere un x? Io noi farò: non voglio *come* don Chisciotte *comba*ttere i *molini* a vento; girino, girino nel loro eterno uguale movimento.

E poi, io ho i fatti miei, e questa è giusta. Non sono che i preti senza i loro; tanto che per averne, si immischiano in quasi tutti quelli degli altri.

E la Cooperativa di consumo? E che c'entrano le fatture, le quietanze e *l'questa*? Io non ho parlato di ciò. Che posso dir male di chi *vorrebbe* procurar il bene a chi ne abbisogna? La Cooperativa non la vorrei in canonica, io, ecco: che restasse sempre fuori, anche la filiale; e ciò perchè le sante istituzioni anzichè cristianamente per i poveri, non si metamorfosizzassero politicamente per il Papa..

Non *voglio tediar* più oltre i lettori che hanno seguito questo dibattito: nè voglio toccare alla filosofia positiva-teo-*logica* di x perchè i miei nervi malati di morbosa sensibilità mi farebbero piangere. Che brutto vedere il *Paese* piangere per virtù del suo corrispondente.

Avessi almeno le corde di ferro del reverendo x ed una.. rapa nel petto, così non avrei i mezzi di far sentire gli altri! Dicono che i preti in Seminario *vengono* potati nel cuore e nei nervi!!! Chi vive facendo giudizi sul prossimo, sui fatti e sulle azioni altrui, per continuare a giudiziare nel... giudizio universale, non può essere privo del microbo della perfezione e del diritto di sentenziare; *ecco che i nostri* nonni, le chiamavano coi nomi di presunzione ed arbitrio. *(a. m.)*

Latisana

Ancora gli alberi del Mercato

12. *(U. D)* — Se ne parla ancora e, a cercarlo col lanternino, non si trova un'anima sola, che dia ragione ai novelli Erostrati di piazza del mercato.

Manco a dirlo, il Sindaco, letti i nostri appunti sul *Paese* di giorni or sono e uditi i lagni di tutta la popolazione, andò sulle furie; disse che così si era *sempre fatto* e che *nessuno* avea mai mosso lamento; e fin qui niente di male.

Il bello viene adesso. Il Sindaco, per appoggiare le sue ragioni, fece esumare dall'archivio una relazione del giardiniere Rho di Udine, *sulla potatura degli* alberi di piazza del mercato, strombazzando ai quattro venti che le istruzioni ivi contenute erano state da lui seguite e che quindi tutto gli dava ragione.

La relazione Rho fu letta in un pubblico esercizio, *coram populo*. Ma quale fu la meraviglia dell'egregio Capo del nostro Comune (dirò meglio del *suo alter ego) quando*, man mano che si procedeva nella lettura di detta relazione tutto dava torto all'Amministrazione, poichè essa non avea messo *in pratica i consigli del giardiniere* di Udine.

Questi consigli dicono che la potatura deve essere razionale, e che ciò si ottiene quando le piante sieno cimate all'altezza di 10 m. quando l'albero sia spogliato dei rami secondari fino ad una certa altezza dal suolo, quando infine i branchi superiori sieno potati in modo che *la pianta cresca* a piramide.

Quanto di razionale vi sia nel taglio delle piante del Mercato, come sieno stati apprezzati e praticati i criteri del signor Rho, ognuno, che sia passato un solo istante per la piazza del mercato, lo può dire.

Poveri platani! Mi sembrate ora quegli alberi, a cui il Dorè, nell'illustrare il XIII° dell'Inferno dantesco, ha dato atteggiamenti *e forme di anime* dannate, appunto per significare che ognuno di essi racchiude lo spirito di un peccatore per violenza.

Chissà che coloro, che vi hanno conciato così, non vengano a purgare entro i vostri tronchi il loro peccato... di violenza!!

Società operaia

Il giorno 16 corrente avranno luogo le elezioni parziali nella nostra *Società Operaia*.

Scadono dalla carica il Presidente, che è il cav. Angelo Marin, nostro Sindaco, il cassiere sig. Domenico Giacometti, sei consiglieri della Sezione di Latisana cioè i *signori*: avv. Cesare Morossi, Isidoro Bellotto, Giovanni Sbrugnera, Domenico Moro, Eugenio Costantini (per anzianità), Felice Gaspardi (per rinuncia), uno dei consiglieri della Sezione di S. Michele, il sig. Gasparo Minio.

Sull'andamento della Società operaia, sulla diminuzione rilevante del numero dei soci, sull'azione nulla o quasi nulla che essa esercita in paese, molte osservazioni vorremmo fare, ma le riserviamo a tempo più propizio.

Per ora notiamo che le elezioni del 16 corr. non hanno carattere di lotta, e che quanti *daranno il loro voto* al Sindaco Marin, lo faranno partendo da ragioni che nulla hanno a che vedere con l'elevatezza e il carattere di una carica che oggidì non è priva di importanza.

Non ci meraviglieremo per nulla se a Latisana l'elemento proletario restituirà l'onore di presiedere una Società operaia a colui, che nelle elezioni politiche del nostro collegio in quasi tutti gli atti della sua vita amministrativa, trascurò gli interessi del ceto *operaio*, si alleò sempre con i nemici del progresso, ricorrendo ad ogni mezzo, pur di far trionfare i principî della reazione.

E quest'anno la Società operaia compie il 25° anno di vita. Con che animo essa potrà *festeggiare* tale ricorrenza, dinanzi alla triste realtà che essa *si avrà lentamente* a morire d'anemia, come tutte quelle istituzioni che esistono, perchè *devono esistere*, ma a cui manca il soffio della vita naturale, il calore della vegetazione?

Il Sindaco di Latisana e il Presidente della Società operaia sono e saranno la stessa cosa, e quando abbiamo detto questo, abbiamo detto tutto.

Cividale

La questione ospitaliera

11 — Il Comune, come abbiamo già detto, per la fondazione della C. di R non spese neppure un soldo, godendo invece i vantaggi.

Un Comitato di signore confezionò la lingeria e tutta la cittadinanza, od in un modo o nell'altro, prese parte all'umanitario progetto.

Si apersero le porte ai derelitti, e le presenze non dovevano per il primo anno superare il N. 10 e le razioni di minestra da un litro il N. 50 giornaliere.

Invece oggi siamo sulla media di 22 presenze e di 120 litri di minestra giornaliere.

Nè qui è tutto, e senza passare in rivista tanti altri servizi, si possono a richiesta esaminare, conti, registri, atti, e visitare i locali.

Sfruttati certi cespiti si è sempre passato ad istituire nuovi fondi e proseguire di bene in meglio nella difficile impresa.

Questa divagazione era necessaria non già per fare dei confronti, che assolutamente non tornano, per gli scopi e per l'indole diversa dell'Istituto, ma per dimostrare che *tutto* è possibile e che anche l'Ospedale, in un determi*nato periodo di anni potea raggiungere* gli scopi e di ideali saggiamente affermati dall'Amministrazione.

Nessuno può d'altronde negare che un sensibile disavanzo delle rendite dello spedale sia stato verificato in questi ultimi dodici anni, ma quello non si può far risalire all'aggravio fisso delle piazze gratuite, ma piuttosto alle *opere straordinarie o meglio a* quel complesso di maggiori spese incontrate *senza* criterio ed in ragione inversa delle forze disponibili.

Proseguiremo.

Crisantemi

12 — Ieri sera, dopo brevi giorni di grave malattia, cessava di vivere il sig. Luigi Mestrea di anni 69, padre del nostro egregio Capostazione. Il defunto era reduce delle patrie battaglie.

Fu uomo di virtù elette.

Alla famiglia giungano le nostre condoglianze.

Cose di Giunta

Dicono che in seno alla *Giunta* Comunale vi sieno disparità di idee circa il *voto* per la nomina del Decano.

Parte propende per la nomina di un canonico locale, altri preferirebbero un prelato forastiero. Vi sono delle ragioni buone pro e contro.

Il Segretario dello Spedale

In seguito alla caduta dal treno, come ieri narrammo, il sig. Attilio Fanna, segretario dell'Ospedale, trovasi a letto ed accusa *forti* dolori *in diverse* parti del corpo.

Pordenone

La querela delle scioperanti.

12. — Per amore all'esattezza, dobbiamo rettificare una frase del nostro articolo di mercoledì 4 aprile, dove sta scritto « una querela a stento ricevuta ».

La querela in vero fu ricevuta.

Il ritardo dipendeva da una questione di procedura che è stata subito risolta. *g.*

Buia

Un incidente ciclistico

12. *(Min)* — Stamane alle 11 e 3/4 il sig. Gaetano Topatti, tornando da *Gemona* e precisamente vicino al sentiero che dalla strada di Buia conduce alla stazione d'Artegna, volendo evitare un *carro pieno di legnami*, urtò contro le assi del carico, sbalzò colla bicicletta contro il muretto della strada, lo sorpassò e andò a cadere nel campo sottostante ad una profondità di *circa tre* metri, rimanendo alcun poco tramortito.

Coll'aiuto di alcuni passanti si alzò e si trovò ferito in più parti del corpo, ma specialmente ad una gamba.

All'*egregio* amico *carissimo* le nostre più vive condoglianze e nello stesso tempo le congratulazioni pel grave pericolo, prodigiosamente scampato.

Chiacchiere del giorno di Pasqua....

e di qualsiasi altro giorno

E' questo il titolo di un suggestivo articolo che un notissimo scrittore ci manda per il numero di domani del *Paese*.

Siamo lieti di darne ai nostri lettori l'annuncio.

Caleidoscopio

L'onomastico

Oggi 13 aprile, Santa Ermenegilda.

Effemeride storica

Terremoto

13 aprile — Giornata di terremoti ricordati.

Nel 1539, come lo ricorda l'Amasei.

Nel 1759, notevole specialmente a *Pordenone*, vi furono più scosse.

Nel 1782, come ne parla l'Ostermann.

Nel 1894, registrato dal del Negro di Sutrio.

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorico

Giorno 12 *aprile*		*Giorno* 13 *ore* 7
Temp.	media 15.78	Temperatura 12.0
	massim. 22.6	Pressione mm. 756.9
	minima 8.7	Temp. m. notte 8.0
Press. m. mm.	759.2	Stato del cielo *sereno*
Umid. rel. med.	32.2	Pressione *calante*
Acqua cad. mm.	—	Direz. vento NNW
Vento domin.	NNW	Leva il sole ore 5.31
Stato del cielo	*sereno*	Tramonta ore 18.45

Ai confini della delinquenza

Lo sfruttamento delle disgrazie

Achille Loria, che scrive di sociologia e di economia collo stile spigliato e *originale* di un *romanziere*, si è posto un giorno questo problema: « *Siamo noi migliori dei nostri antenati?* » La ricerca è, certo, tra le più appassionanti, perchè, in definitiva, nell'affinamento della coscienza e nell'elevazione della condotta umana culminano l'interesse ed *il valore* del progresso sociale. Ma io dubito che si *abbiano elementi sufficienti per giudicare* della moralità delle diverse epoche storiche. E se vi fossero, mancherebbe l'obbiettività. Come possiamo noi giudicare della virtù di noi stessi?

La questione può essere posta in un campo più circoscritto e ristretto e formularsi così: *Siamo noi meno delinquenti dei nostri antenati?* La *statistica rimane tra il sì ed il no*. L'antropologia criminale spiega che, se non vi fu variazione nella quantità, vi fu nella qualità. La tendenza criminale impulsiva e violenta cede. Si fanno innanzi la frode e la degenerazione sessuale. L'anima selvaggia capitola. Estende il dominio l'anima coverta e astuta.

Ma, *nel quadro di ieri come in quello* di oggi, non entra solo la grande e *appariscente delinquenza* che cade sotto la sanzione penale. Vi è invece tutta una sterminata zona che non appartiene alla delinquenza ufficiale, che sta tra la violazione della legge e la semplice infrazione del codice morale. Di essa non si tiene alcun conto. Eppure esiste, ed è *diffusa*, ed è *profonda*, seguendo ogni forma di progresso, di cui insidia la bellezza, la *virtù*, *la forza*.

Mi accontento di accennare ad un solo ordine di fatti.

Non vi ha dubbio che il concetto della responsabilità civile, connesso o anche all'infuori della responsabilità penale, segni un progresso notevolissimo. Eppure esso diede *luogo* ad una *forma* di vero brigantaggio, che niuno punisce, che qualche volta è incoraggiato e *favorito* dalla stessa magistratura e può *pigliar* nome di *sfruttamento della sventura*; ma ha tutta la sostanza del ricatto.

I socialisti, nella loro attività giornalistica, conoscono molto da vicino questo genere di disgrazie. L'avversario — quasi sempre un *clericale* o un prete — per dei mesi o degli anni provoca, con ogni sorta di infamie, il socialista. A forza di passione e di lotte acri, viene il *giorno* in cui *sfugge* una *frase* accentuata una circostanza inesatta. C'è un buon articolo di legge per l'ingiuria e la diffamazione, c'è un ottimo sinedrio di giudici. Il colpo è fatto. Il socialista ha al collo il suo laccio di dodici mesi col conseguente ricatto della responsabilità civile. Se il processo non si presenta alla benedizione giudiziaria, il *modo scorsoio* non cessa per questo di agire.

Non mi mancano certo i fatti, per l'esemplificazione. Ne prendo uno, dimostrativo quanto mai.

Un giornale socialista riceve una breve corrispondenza da un paese lontano. Il giornalismo vive di fiducia. Il corrispondente è conosciuto, la notizia è verosimile, anzi appoggiata da altre notizie nello stesso senso di fogli quotidiani. Il gerente pubblica. Vi è un punto inesatto, su tutto il complesso vero e preciso. Querela! Prima dell'udienza l'avvocato di parte civile combina la remissione con rettifica e compenso di quattrocento lire. Ma all'ultimo il cliente — si trattava evidentemente di un prete — vuole la condanna. E questa giunge esemplare: poco meno di un anno e mille lire di multa.

Altre trattative sono aperte. A una domanda di 1600 lire si risponde affermativamente. Ma la cupidigia di carpire di più manda a monte le trattative. Più tardi si richiedono 3000 lire, ma le oneste richieste non si sarebbero fermate a tal punto se il condannato non fosse rimasto nauseato del ricatto e non si fosse consegnato alla più umana disciplina del carcere.

Ogni militante *socialista* può contare parecchi di codesti episodi. Ma qui, si può dire, entra la passione politica. Passo alla vita quotidiana, scevra di passioni di parte.

Non può accadere, oramai, ad un privato una *disgrazia accidentale*, in cui possa apparire il tenue lumicino della responsabilità civile di qualcuno che abbia denari, senza che si armino le più irragionevoli cupidigie. E pazienza se si trattasse di disgraziati, sospinti dal bisogno o dalla brama di una parziale restituzione. Il fatto è di tutte le classi. E sono sovente della partita legali e medici. So di avvocati che, in-

travedendo la possibilità di fiocare il dente, si prendono cura di litigare a cause civili, di responsabilità alle volte fantastiche.

Ogni minimo pretesto è causa sufficiente. E non si lasciano tentativi, anche criminali, per impinguare le richieste e le liquidazioni. Se non basta la lezione fisica, si invoca il patema d'animo, il molte volte artifizioso danno morale.

Tizio si fa male in un incidente tramviario o ferroviario. Il danno è insignificante. Se l'ottimo *cittadino* si *fosse* ferito, cadendo in terra per ubriachezza, o *fosse* stato graffiato dalla suocera, guarirebbe in un batter d'occhio. Ma già, nei treni c'è maggior pericolo. E la ferita invisibile non guarisce mai. Se poi, invece di ferita, si tratta di dolore, le cose si complicano, perchè la richiesta di indennizzo possa salire alle decine di migliaia di lire. Non parliamo dello sfregio più o meno *permanente. I biglietti da mille non* varrebbero che povere « palanche ».

Sempronio va in *bicicletta o* a piedi. Qualcuno lo urta. Bacia la terra madre. Se l'autore del misfatto è un poveraccio, Sempronio si accontenta di scuotere la polvere di dosso o di lanciargli l'augurio di un accidente. Se ha il portafoglio fornito, comincia — guardate stranezza — a far male un ginocchio e poi un gomito. Ahi! Ahi! Interviene il medico, *si fa* avanti l'avvocato, e bisogna tirar fuori i bigliettoni rossi.

Caio ha un cane... Ah voi capite dove voglio andare a finire io!

Ne ho visti di casi belli, nella mia vita professionale.

Un monello tira pietre alle galline, ma, per combinazione, si intende, qualcuna infila le vetrate della casa vicina. *Il padrone esce,* fuori della grazia di Dio, e dà quattro scapaccioni al birichino. Interviene il *padre,* ficca a letto il bambino, e chiama il medico. Questi arriva. Il monello è ammaestrato ed a toccarlo è una faccenda seria. Ahi! a destra, ahi! a sinistra. Il padre strepita. Gli hanno rovinato il figliolo. Lo stato grave delle cose si prolunga fino a che il malcapitato padrone della gallina non si è deciso a sborsare *quattrocento lirette,* le *quali furono* le migliori medicine. Il bimbo guarì per incanto.

Un vagone, malcontento della sua compagnia, si distacca dal convoglio. Va a spasso per suo conto, e quando è stanco, si corica su un misero carro condotto da un rozzinante qualsiasi. Il carrettiere ha qualche escoriazione insignificante. *Il cavallo poco* di più. Il solo carro n'esce sconquassato alquanto. Quando il medico fu chiamato avverti che le lesioni erano di poco momento e rischiò colla sua diagnosi favorevole, di far morire di crepacuore il carrettiere e tutta la sua famiglia. Ad ogni modo non si perdettero di coraggio. Il carro non serviva più. Il cavallo bisognava ucciderlo, *senza contare* lo spavento. Ah! quello spavento! E piovvero mille lire, dopochè, perfino il vecchio cavallo riacquistò la sua balda giovinezza e lo vidi ripassare alla testa di un veicolo carico come mai.

Due convogli si gettano tra le braccia l'uno dell'altro. La cordialità fa così bene! Viaggiavano anche due coniugi. Qualche contusione, qualche piccola ferita, poi, un punto o due *di* sutura! *Ma chi non pensa allo shok* morale? Sicuro, anch'esso si è presentato. La moglie è incinta! Può essere. Ma occhio all'aborto. Viene, non viene? Intanto nasce un figliolo a termine. Ma che il figliolo non abbia subito lo *shok*? In breve: per danni fisici, per lesioni morali, si chiede il balsamo di centomila lire. Queste non vennero, *solo* perchè si trattava di gente, la cui pelle aveva un valore ridotto, ma intanto il dibattito *si svolse attorno* alle centomila lire.

E si può continuare. Padri che speculano sulle violenze carnali subite dalle figliuole, padri che si arrampicano, per battere quattrini, sui così detti falli d'amore, fanciulle che — non potendo trasformare l'amante in marito — ne vogliono almeno il portafoglio, *feriti reali,* e *feriti immaginari,* tutta una torba di avidi, di disonesti si avanzano per carpire il denaro degli altri, coi mezzi dell'astuzia.

Oggi è la volta dell'automobile. Esso ha giocato e gioca la sua parte. Si potrebbe scrivere un capitolo interessante su *L'automobile ed il ricatto,* perchè, ripeto, non altro nome può avere questa rapina delle sostanze degli altri, che punta i suoi piedi per estollersi sovra delle disgrazie *sovente* imputabili a quelli stessi che le soffrono.

Ma questa forma astuta e audace di brigantaggio, è tollerata e incoraggiata. In fondo molti o pensano o sentono che il denaro estorto coll'astuzia fu a sua volta estorto con astuzie più raffinate e più legalizzate.

L'abisso invoca l'abisso. Non è che una società di giustizia che possa invocare e attuare la fine delle forme aperte o larvate di ladrocinio.

Biella.

dottor Giulio Casalini.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del **PAESE** porta il N. 2 11)

Il "Paese„ di domani

sarà interamente dedicato a Pasqua.

Uscirà in sei pagine e in elegante veste tipografica, e conterrà articoli d'attualità, novelle, ecc. oltre la solita diffusa *cronaca cittadina e provinciale.*

La grande gara automobilistica dei 4000 kilometri

Per ricevere i gitanti

Ieri alle 4 pom. si riunì in Municipio la Commissione nominata per studiare il modo di ricevere gli automobilisti che faranno tappa a Udine nel percorso stabilito dall'*Automobil Club* di Milano di 4000 kilometri.

Erano presenti: Sindaco comm. Pecile, cav. Luigi Barduzzo, cav. G. B. De Pauli, co. De Puppi, Dal Dan, C. Dal Torso, avv. Otello dott. Rubazzer.

Fungeva da segretario l'Ispettore Urbano sig. Ragazzoni.

Anzitutto venne data lettura di due lettere della Direzione dell'*Automobil Club* di Milano relative alla corsa che avrà luogo nel prossimo maggio e si *concretarono, dopo breve discussione,* i seguenti provvedimenti:

a deposito degli automobili verrà destinato il cortile dell'Ospital Vecchio nonchè le adiacenze;

venne incaricato il cav. Rodolfo Burghart di provvedere la medaglia o eventualmente una *targhetta d'oro* colle indicazioni e stemma del Comune di Udine;

di provvedere gli alloggi ed ogni maggiore comodità ai gitanti e di *disporre inoltre per la sorveglianza* nei riguardi della pubblica incolumità.

Venne inoltre deciso di interessare il Capo stazione di Udine di disporre uno speciale servizio al passaggio a livello sul Viale Palmanova.

Si costituì pure una Sotto-commissione a *far* parte della quale furono chiamati i signori: Giuseppe Morelli De Rossi, dott. Emilio Mucini, dott. Otello Rubbazzer, Carlo Dal Torso, Francesco Minisini e ing. Roberto Ottavi.

Le vetture finora iscritte a questa grande e interessantissima gara sono 43, è però possibile che altre se ne aggiungano ancora.

Non tutte però giungeranno a Udine perchè data la lunghezza del percorso è certo che il numero rimarrà ridotto.

Venne discussa anche la proposta se si debba offrire agli ospiti un banchetto od una bicchierata ma non furono prese conclusioni definitive perchè l'uno o l'altra dipenderà dall'ora dell'arrivo e dalle condizioni dei gitanti nei riguardi della stanchezza del viaggio.

E' certo che specialmente se favorita dal bel tempo, questa gita richiamerà in Udine moltissimi provinciali e *costituirà un nuovo, interessante avvenimento.*

Un concittadino che si fa onore

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Stimatissimo sig. Giusti,

Nel *Paese* di ieri ho letto che a Venezia si è costituita la *Società Carbonifera Veneta.*

Fra i nomi che compongono il *Consiglio d'Amministrazione, tutti favorevolmente* noti, ho trovato quello di un modesto e valente nostro concittadino, chiamato all'importante carica di consigliere della predetta Società: Luigi Stefanutti.

Luigi Stefanutti appartiene alla schiera di coloro che tutto devono a quella forza di volontà che trae origine dalla *sicura fede in se stessi.*

Io lo ricordo giovane impiegato dell'Amministrazione ferroviaria, e lo ricordo ancora, nei dì migliori della nostra giovinezza, dimmissionario dal posto che aveva agognato e che teneva con onore, per essere semplice privato, Agente in un'azienda Commerciale cittadina.

E *oggi in cui* questo lavoratore intelligente ed indefesso è stato chiamato dalla fiducia di chi meritamente lo apprezza, a coprire un ufficio così importante, col migliore ricordo di un'amicizia affettuosa, mi è grato additarlo per quello che egli è: la personificazione del motto degli uomini forti: « volere è potere ».

Accetti, *signor Giusti, una cordiale* stretta di mano

13 Aprile 1906.

dall'amico suo
Pietro Magistris.

Unione Esercenti

Nella seduta dell'altra sera, il Consiglio direttivo di questa Società, diede mandato al suo presidente cav. Gio Batta De Pauli di rappresentarla al *V. Congresso nazionale* dei Commercianti, Esercenti e Industriali che avrà luogo a Milano nel venturo mese, nominandolo relatore del tema « Sull'opportunità e sui mezzi di disciplinare il commercio girovago » già ammesso dalla Commissione per l'accettazione dei temi da trattarsi al Congresso.

Per le vittime dell'eruzione vulcanica

Oggi alle 11, il Sindaco comm. Pecile ha convocato nel suo gabinetto i presidenti delle varie associazioni cittadine, allo scopo di costituire un Comitato che escogiti i mezzi più adatti per venire in soccorso delle vittime dell'eruzione vesuviana.

Sappiamo che fu invitato il Presidente dell'Associazione Commercianti e Industriali, della Camera di Commercio, dell'Unione Esercenti, della Società di Ginnastica ed altre ancora.

Scambio di telegrammi

Ieri il nostro Sindaco riceveva il seguente telegramma:

Sindaco — Udine.

Consiglio Provinciale di Napoli stante gravità del flagello che ha desolato parte più bella provincia ha costituito Comitato centrale sotto presidenza Prefetto per raccogliere sussidi e distribuirli danneggiati stanziando da parte sua lire 100000.

Fa appello intanto carità pubblica perchè venga anch'essa in aiuto vittime certo che siffatto appello troverà quell'eco con cui sempre ogni *Comune e provincia del Regno* ha affermato sentimento fratellanza che unisce ormai fra loro tutte le parti d'Italia.

Presidente Deputazione: *Girardi.*

Il comm. Pecile, tosto rispondeva col seguente:

Presidente Deputazione Provinciale
Napoli.

Mi è grato comunicarle che già in seduta d'ieri questo Consiglio comunale demandava alla Giunta disporre aiuti vittime Vesuvio.

Sarà anche cura promuovere costituzione Comitato locale.

Sindaco: *Pecile.*

PER CHI VÀ IN RUMANIA

Al Segretariato dell'Emigrazione di Udine sono pervenuti diversi reclami *per* gli ostacoli che gli emigranti trovano alla frontiera della Romania.

Il governo rumeno sino dal 1904 per il dilagare della disoccupazione dovuta alla crisi economica aveva impartito ordini ai consolati all'estero perchè venisse rifiutato il visto ai passaporti per la Rumania se gli operai non fossero in grado di provare mediante regolari *contratti di aver lavoro assicurato.*

Tali istruzioni vigono anche attualmente e sembra non vengano applicate per gli operai viaggianti isolatamente ma solo per gli operai che viaggiano *a squadre.*

In questo caso è assolutamente indispensabile chiedere speciali autorizzazioni a mezzo dei consolati di Bucarest al Ministero dell'Interno della Rumania il quale solo può impartire istruzioni alle autorità di confine per l'entrata alle squadre ingaggiate.

Questa è la causa della sosta al confine di quattro o cinque giorni.

Si avvertono per tanto gli emigranti di premunirsi dei contratti di lavoro da presentare ai Consolati Rumeni per il visto dei passaporti.

Per combattere l'alcoolismo

Ad iniziativa del Circolo Ambrogio Castenario sono invitate tutte le Società cittadine, Circoli politici, educativi, persone di qualunque partito o confessione religiosa, ad un' assemblea che avrà luogo il *giorno* 25 corrente *nella Sala* dell'Istituto Tecnico per formare un Comitato che inizi una vigorosa campagna per combattere l'alcoolismo che purtroppo in Udine ha preso proporzioni veramente allarmanti.

La città della lava

E' questo il titolo di una conferenza a beneficio dei danneggiati del Vesuvio che Ottavio Neyroz terrà nel Teatro Vittorio Emanuele martedì 17 corrente alle ore 4 pom.

Stalloni di nuovo acquisto per i depositi governativi

Anche quest'anno 1906 il Governo ha rifornito i *R. Depositi stalloni* con 76 riproduttori.

Il prezzo medio d'ogni uno è stato di 3600, con massimi di 7000 9500 lire e minimi di lire 2000.

La distribuzione è stata così regolata:

Al deposito di Cremona	N.	15	stalloni
»	R. Emilia	» 8	»
»	Ferrara	» 12	»
»	Pisa	» 12	»
»	S. Maria		
	Capua Vetere	» 13	»
»	Catania	» 7	»
»	Ozieri	» 9	»

Il complessivo importo degli acquisti fu da parte dello Stato di lire 290 000.

L'età varia dai 3 ai 7 anni.

Dividendo gli stalloni per ordine di razza si osserva che se ne acquistarono: 17 di razza Clydesdale, 1 Ardenne, 1 p. s. orientale, 45 di razza Inglese più o meno puro, 1 Cleveland, 7 Hackney, e 4 trottatori di razza incrociata.

Un complesso, almeno in apparenza, buono e che apporterà, se non son vere talune mordaci critiche, a qualche risultato soddisfacente nell'industria ippica nazionale.

Stallknecht.

Nel Venerdì Santo del 1848 a Udine

E' un gran cartone esposto in una vetrina dei Barei in Via Cavour.

Rappresenta la veduta interna della Torre di Porta Aquileia ed il piazzale la sera del bombardamento, tolta dal quadro del Picco, ora degli Eredi Modestini, di Tricesimo.

L'altra veduta, riproduzione di una stampa del Sighele, (spezzata la pietra dalla polizia austriaca) rappresenta la veduta della Torre e del piazzale e esterno, all'atto della cannonata che ferì e uccise gli Ufficiali di Stato Maggiore del Nugent, i quali volevano la resa immediata della Città, senza condizioni di sorta.

E' una stampa rara.

La Tavola sarà per il Museo del Risorgimento.

Un nuovo Gabinetto dentistico

Ne avevamo udito parlare da molti: Alberto Raffaelli, il noto dentista, così meritatamente apprezzato in città e Provincia, aveva in questi giorni completamente trasformato il suo Gabinetto, e l'aveva reso degno di figurare in qualunque grande città.

Siccome nostro dovere di cronisti è quello di *riferire* al pubblico *tutto ciò* che può interessarlo, e tutto ciò che torna di utile e di decoro alla nostra cara città, così ci siamo fatti dovere di visitarlo.

Si tratta di un Gabinetto arredato con vero gusto e fornito di tutti gli ultimi trovati della scienza, nel campo della chirurgia dentistica.

Le pareti sono smaltate onde rendere più rapida e completa l'azione disinfettante.

La sedia operatoria è un vero capolavoro del genere ed è posta di contro ad una grande vetrata che occupa tutta una parete.

Il Gabinetto è fornito di rubinetti di acqua calda e fredda; di sterilizzatori per i *ferri*; di sputacchiere a pompa ecc.

Si tratta insomma di un completo *Gabinetto* medico-dentistico che *fa* onore alla nostra città, dimostra d'altra parte tutta la *intelligente* attività e lo spirito di modernità del signor Raffaelli, al quale augurismo che i suoi sforzi siano coronati dal più lusinghiero successo.

Club Unione

Ricordiamo *che questa sera* per le 8.30 sono chiamati in assemblea generale tutti i soci del *Club Unione.*

Le meditazioni di un positivista

Il positivista è Giuseppe Toffoli, nostro valentissimo corrispondente da Pordenone, il quale medita su « la nostra Pasqua e la loro » in un articolo che pubblicheremo domani.

Dal Bollettino Giudiziario

togliamo che *Apostoli* vice pretore a Venezia è destinato vice pretore a San Stefano di Cadore; *Dianese* idem e Udine è destinato ad Ariano nel Polesine.

Il sig. Mulinaris scarcerato

Narrammo ieri che il sig. Giuseppe Mulinaris era stato arrestato in seguito alla ferita al naso prodotta durante un alterco a *certo Melchior Costantino,* ferita giudicata guaribile in circa 18 giorni.

Ma nel pomeriggio, il medico dott. *Sigarini visitò il Melchior e fu convinto* che la ferita da questi riportata, poteva guarire in un termine minore di 18 giorni.

A tale dichiarazione e dopo sentito il Melchior che affermò di non sporgere querela, la Procura del Re dopo che il Mulinaris fu interrogato dal Pretore avv. Pavanello, ordinò la scarcerazione dell'arrestato che seguì ancora ieri sera verso le cinque.

I funerali della signorina Rizzi che si tolse così tragicamente la vita l'altra mattina, seguirono ieri nel pomeriggio.

L'accompagnamento della *salma* dell'infelice giovane riuscì una mesta attestazione di compianto; il *feretro era* seguito dai parenti della *famiglia,* da amici e da molti abitanti del popoloso rione di Grazzano.

Furono mandate molte corone: dalle sorelle, fratelli, parenti sigg. Rizzi di Chiusaforte, ecc.

Dopo le esequie nella chiesa di San Giorgio il mesto corteo proseguì per via Riva e Poscolle al Cimitero.

PASQUA

Un gradito regalo da spedirsi a parenti e conoscenti *lontani, in occasione delle* prossime FESTE, è certamente il prelibato **PROSCIUTTO di S. DANIELE,** che nel negozio di Specialità Gastronomiche

Quintino Leoncini - Udine

si prepara in eleganti scatole di latta illustrate.

Il suddetto Negozio è pure ben fornito di eccellente **Burro fresco** delle primarie Latterie Friulane.

« **Sandwiches** » freschi tutti i giorni.

Telefono 172.

Il volo d'una bicicletta da Treviso a Udine

TRE ARRESTI

Alcuni giorni or sono un negoziante di biciclette di Treviso denunciava alla P. S. il furto da lui patito di una bella macchina nuova.

La Questura di Treviso aveva dei sospetti sopra un tale che girava assieme a una donna, ma si accorse che entrambi avevano preso il volo.

Perciò con telegramma circolare avvertì tutte le Questure del Veneto onde vegliassero sulle mosse dei due colombi.

Ed ecco che dovevano giungere a Udine e farsi arrestare stamane in pieno atrio dell'ufficio postale dalla brava guardia di città Riccardo Fortunati.

Questi s'era posto in vedetta, quando giunse allo sportello delle lettere ferme in posta uno sconosciuto a *chiedere* delle corrispondenze. Assieme a questi v'era un altro, pure sconosciuto.

Il Fortunati dai lineamenti comprese che si trattava dell'indiziato di Treviso e senz'altro lo invitò a seguirlo.

Lo sconosciuto si oppose e diede anzi una forte spinta alla guardia che riuscì però con molta destrezza a trarlo in arresto.

In Caserma lo sconosciuto dichiarò chiamarsi De Lonti Antonio di Cesare d'anni 24 nato a Roma e abitante a Milano in via Vicentina, ammogliato con certa Melinger Amalia d'anni 21 pure da Milano.

Costei si trovava all'osteria « Alla Colomba » in via Aquileia dove col De Lonti aveva passata la notte essendo giunti da Treviso ieri sera; questo particolare indusse la P. S. a chiamare in Questura anche la Melinger.

Avendo essa narrato che l'individuo che trovavasi alla Posta al momento dell'arresto con suo marito, erasi prestato ieri sera per impegnare la bicicletta al locale Monte di Pietà, la P. S. dichiarò egli pure in arresto. E' certo Rossetti Adolfo d'anni 29, veneziano.

Furono chieste telegraficamente informazioni alle Questure di Treviso, Venezia e Milano ed intanto i tre viaggiatori... sfortunati, rientrero passabili alle Carceri.

La guardia Fortunati sequestrò pure la bicicletta impegnata al Monte di Pietà.

L'onor. Rota tra i fuggiaschi di Torre del Greco

Tra i fuggiaschi di Torre del Greco, durante l'imperversare della tormenta vesuviana, furono anche i deputati veneti Moschini e Rota ed il barone De Chantal di Venezia.

Essi presero una barca a vela e tra la caligine che faceva buio il giorno come se fosse notte poterono avvicinarsi alla « Saint Bon », di cui è comandante il cav. Marocco. Vi *furono* accolti con tutte le premure e rianimati.

BANDA CITTADINA

Il solito Concerto che doveva aver luogo questa sera, è stato rimandato a *Martedì* p. v. alla medesima ora.

NOTE DEL MEDICO

Importanza della dieta

Diceva l'illustre clinico Bacelli in una sua *lezione; se non avessimo il latte, non* potremmo guarire nessun nefritico, e forse la metà dei nostri ammalati, presi tutti insieme, qualunque processo morboso essi soffrano, sfuggirebbero alle nostre cure.

Il concetto che con espressione sintetica si riassume così nell'importanza enorme del latte per la dieta degli ammalati, merita maggior estensione e alcuni commenti.

Vi è tutto *un gruppo* di malattie, quelle che si chiamano *malattie del ricambio,* le quali obbediscono in modo evidente alle variazioni o modificazioni della dieta.

A. Gautier, professore di Chimica alla Facoltà di Parigi, ha studiato profondamente questo punto: ed ha osservato che la stessa azione dei medicamenti, anche dei più energici, soffre l'influenza (*a volte in misura molto considerevole*) della qualità e quantità degli alimenti ingeriti.

Ma vi sono persone, le quali pur soffrendo di certe malattie del ricambio o di altre forme morbose che esigerebbero una radicale modificazione della dieta, non possono resistere a una diminuzione quantitativa della razione quotidiana. In questi casi è necessario studiare accuratamente il modo di somministrare dei rimedi che non esigono alla dieta speciale, o per lo meno che possono essere accompagnati da cibi lievemente modificati. Per quanto riguarda la gotta, si può dire che questo ideale terapeutico è stato raggiunto con l'eccellente preparato « *Antagra* » della Casa Bisleri di Milano, giacchè esso risponde in tutti i casi ed arresta la guarigione non *solo* dell'*accesso* gottoso acuto, ma anche del principio patologico fondamentale. Ad ogni modo è certo che il medico deve costantemente vigilare la dieta dei suoi ammalati.

Dr Gip.

OFFELLERIA G. BARBARO - Udine

Le giá apprezzate FOCACCIE PASQUALI trovansi freschissime tutti i giorni. - Si assume spedizioni anche per l'estero.

Servizio per Nozze - Battesimi con deposito [illegible] ceramica, cartonaggi, sacchetti in raso

FERRO-C... LIQUORE TON... DEL...

NOCER...A (SORGENT...) ACQUA MIN...OLA... STABILIM... Dottor V. ...INI in VITT... Premiato con med... di Padova... L'o incrocio ... L'o incrocio ... Bigiallo-Oro ... Poligiallo ... Signori ... gentilmente ... dino le commissi...

Acqua ...le PE... la migliore ...ica acqua. Concessionario ... A. V. RA... L'appresentante ... ANGELO FAB...INE

SAR... (con annes...a) F.LLI RICOB...dine Piazza Mercato... Taglio eleg...ito - Confezione ... SPEC... per monture ...ande musicali, ecc.

LIBRERI...E Via Mercato ... Vendita di libri ... racconti delle ... lebri scrittori; ... Bibliothek ... sig; libri per ... dici; segratario ... nali francesi; ... di medicina ... nasti: di cartoleria ... fogli ecc.; ... cartoline illustrat... sione quadri ... bini, paesaggi, ... prezi moderati.

Grande ... Degani ... avendo rilevato ... di stoffe ... avverte il pubb... Negozio in V... dal giorno di mercole... vende le dette ... di eccezionale ... Visitare ... in Via Ca...

Servizio di co... UDINE-S. CATER...ERSA Col 1° aprile ... comodità del pubb... giornaliero di corr... (fuori porta Poscoll... fermatura di ... Cutini, col seguent... ORA... Partenza da UDINE ... ore 15 e 17. Partenza da S. ... 9 1/2 — ore 10 ... Per ogni corsa ... sarà condotto ... Pesante. Presso la su... carne di Manzo e ...

Per i friulani che si recheranno all'Esposizione di Milano.

Dalla Camera del Lavoro di Milano ci giunge una circolare nella quale sono contenute delle norme che ci sembra utile far conoscere a quegli operai che si recheranno a Milano a visitare la grandiosa Esposizione che sta per aprirsi, destinata ad avere un successo memorabile.

Ognuno sa che in occasione di Esposizioni, spesso nei grandi centri, il problema che presenta la soluzione più difficile è quello del vitto e dell'alloggio.

E poichè l'Esposizione di Milano, è — diremo così — essenzialmente operaia, giustamente la Camera del Lavoro di quella città, ha studiato il modo di rendere possibile a tutti i lavoratori la visita della grandiosa mostra.

Si è venuta alla determinazione di istituire un apposito ufficio per poter offrire agli operai vitto sano, alloggio decente ed entrata all'Esposizione mediante l'equa spesa giornaliera di L. 5.50.

Il vitto sarà somministrato nel proprio grandioso Ristorante nell'interno dell'Esposizione e si comporrà di due pasti col seguente menù:

Colazione: Minestra, 1 piatto carne guarnita, frutta, formaggio 2/5 vino, pane.

Pranzo: Minestra, 2 piatti carne guarnita, frutta, formaggio 2/5 vino, pane.

L'alloggio sarà dato in camere decentemente mobiliate a 2 3-4 letti.

Pubblicheremo domani le norme relative.

1. Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio della Camera del Lavoro personalmente o pel tramite delle organizzazioni. La partecipazione deve essere accompagnata da un primo versamento di lire 1, per ogni persona.

2. All'atto della prenotazione è d'obbligo l'indicazione della data d'arrivo ed i giorni di permanenza, nome, cognome, paternità, maternità, indirizzo.

3. Il pagamento delle quote si potrà fare a rate settimanali o mensili, ma dovrà essere completato almeno 15 giorni prima dell'arrivo.

4. Per evitare inconvenienti, causati dai grandi concorsi, l'ufficio si riserva di cambiare i giorni della visita o di restituire i versamenti. Ai primi che avranno versato le quote, verrà data la preferenza.

5. Ultimate le pratiche in corso, agli inscritti verranno comunicati i ribassi ferroviari e tutte le facilitazioni concesse all'ufficio.

6. Preavvisando almeno 15 giorni prima, verranno restituiti i versamenti fatti a coloro che per cause indipendenti la loro volontà non potessero intervenire, a compenso spese, sarà trattenuta lire 1 per ogni persona.

7. Ai visitatori rendiamo noto che le gallerie delle mostre hanno una lunghezza complessiva di circa 25 km. che i giorni festivi, pel grande concorso degli operai della città e vicinanze, sono i meno indicati per visitare l'Esposizione, ciò affinchè sappiano regolarsi per scegliere meglio la data della visita ed i giorni di permanenza.

8. Per gite supplementari ai laghi, Sempione, ecc., ecc., e trattamenti speciali, bisogna accordarsi per tempo coll'ufficio onde avere tutte le facilitazioni possibili.

9. A tutti gli inscritti, che avranno completato il pagamento delle quote, 10 giorni prima dell'arrivo, sarà inviata la tessera speciale di riconoscimento valevole per i giorni pagati.

10. La corrispondenza deve essere indirizzata: Ufficio per facilitare ai lavoratori la visita all'Esposizione — Camera del Lavoro — Milano.

I telegrammi: Ufalver — Milano.

Le voci del pubblico

Per le nomine e promozioni del personale daziario

Ci scrivono:

Vivissime condoglianze al *Giornale di Udine* il quale nella seduta segreta del consiglio comunale vide la *minoranza compatta votare* le proposte della Giunta riguardo alle nomine e promozioni del personale daziario, contro le quali detto *Giornale* aveva fomentato da tempo una vivace e disinteressata (!!!) campagna.

Possibile che il *Giornale di Udine* non abbia neppur *uno dei suoi* in consiglio comunale!!!

Per l'apertura della via Ermes di Colloredo

Ci scrivono:

Il 15 del *mese passato* il *Giornale di Udine* scrisse un articolo entusiasta sulla «proposta Barghat pel rettifilo alla Stazione».

Quando la questione fu trattata in Consiglio comunale, la minoranza votò compatta la proposta della Giunta contraria alla proposta Burghat.

Così resta provato ancora una volta che i membri della minoranza sul *loro* giornale lasciano scrivere porcherie e in Consiglio dimostrano col voto di non approvarle.

Scuola musicale

La signora Emilia Rubini ha istituito una scuola di Canto per signorine e signore, in via Grazzano num 6. Oltre gli esercizi e saggi di Canto corale, viene impartito l'insegnamento individuale del Canto artistico. Tale Scuola, opportunemente istituita, ad imitazione di varie Città, è molto raccomandabile anche per la mitezza del corrispettivo richiesto dall'Insegnante.

Estratto dei prezzi delle derrate

praticati sulla piazza di Udine

(Settimana dal 2 al 7 aprile)

Cereali

Frumento	quint.	25.00	26.00
»	ett.	19.80	20.00
Granoturco	quint.	17.80	20.10
»	ett.	13.60	15.00
Cinquantino	quint.	00.00	00.00
»	ett.	11.00	13.50
Avena	quint.	20.50	22.00
Segala	»	20.50	21.50
Sorgorosso	»	00.00	00.00
Farina di frumento da pane bianco	»	33.00	34.00
Idem scura	»	22.00	24.00
Crusca di frumento	»	15.50	16.50

Legumi

Fagiuoli alpigiani	quint.	00.00	00.00
» di pianura	»	20.00	44.00
Patate	»	7.00	12.00
Castagne	»	00.00	00.00

Burri

Burro di latteria	quint.	240.00	260.00
» comune	»	225.00	250.00

Foraggi

Fieno dell'alta I qual.	quint.	8.00	8.30
» » II »	»	7.50	8.00
Fieno della bassa I qual.	»	6.50	7.10
» » II »	»	5.80	6.50

Legna e carboni

Legna da fuoco forte (tagl.)	quint.	2.15	2.40
Idem (in stanga)	»	1.80	2.00
Carbone forte	»	7.00	8.50
» cocke	»	4.50	6.00
» fossile	»	2.80	3.00

Rivista settimanale sui mercati

GRANI. — Martedì furono misurati ettolitri 268 di granoturco, giovedì 439 e sabato 348. Mercati scarsi, prezzi sostenuti.

MERCATO DEI LANUTI E SUINI

Giorno 5. — V'erano approssimativamente: 70 pecore, 30 castrati, 45 agnelli e 5 capretti.

Andarono venduti: 40 pecore per allevamento, 30 castrati da macello a L. 1.10 al chilog.; 40 agnelli, 20 da macello da L. 0.90 a 1.00 al chilog. e 20 per allevamento; 5 capretti da macello a L. 1.35 al chilogramma.

Suini 250, venduti 145 ai prezzi seguenti; da latte da L. 12 a 23, da 2 a 4 mesi a L. 28 a 35, da 4 a 6 mesi a Lire 38 a 45 e da 6 mesi in più a L. 47 a 68.

SEMI PRATENSI

Medica al chilogramm.	da L.	0.85	a 1.40
Trifoglio	»	» 0.80	a 1.30
Reghetta	»	» 0.40	a 0.45
Altissima	»	» 0.00	a 0.00
Fieno	»	» 0.20	a 0.00

MERCATO DELL'OLIVO

Olivo da L. 8 a 12 al quintale.

Note agricole

Non comperate mai nitrato di soda di seconda mano

Le Istituzioni Agrarie acquistano il nitrato di soda in grosse partite direttamente dal Cilì e lo cedono tale e quale proveniente dalle nitriere, cioè esente da impurità.

Invece quando si acquista il nitrato di seconda mano, può darsi che esso non sia più quale è arrivato in Italia; anzi purtroppo, molto spesso, si è trovato adulterato con solfato di sodio, marmo ecc.: sostanze che non hanno valore concimante e che possono anche riuscire dannose alle piante coltivate.

Il nitrato di soda così sofisticato può contenere 10-12 0/0 di azoto, e venire pagato come contenesse il 15-16 0/0.

Si abituino dunque gli agricoltori a volere che il nitrato contenga il 15 0/0 di azoto e a fidarsi solo dell'analisi chimica e a pagare il quintale solo per quell'azoto che contiene.

Ackerbauer.

Note e Notizie

L'Inghilterra e i regicidi serbi

A Londra nella seduta di ieri della Camera dei Comuni, sir Grey rispondendo ad un'interrogazione circa l'invio di un rappresentante diplomatico a Belgrado, ha dichiarato che l'Inghilterra non potrà esaminare la questione che quando gli ufficiali che hanno partecipato al regicidio, non occuperanno più l'alta posizione che hanno ora al Governo e quando l'Inghilterra sarà certa che quegli ufficiali non saranno più ricollocati *nella loro posizione.*

Il principio dell'azione diretta a Tolone

L'*Echo de Paris* ha da Tolone: Il primo maggio il personale degli arsenali e tutti gli impiegati ed operai faranno lo sciopero generale. Gli operai dell'arsenale *sciopereranno un giorno*; per tutti gli altri operai che non hanno la giornata di otto ore, lo sciopero sarà di cinque giorni e se dopo questo tempo la giornata di otto ore non è accordata a tutti indistintamente, il sindacato degli operai del porto decreterà lo sciopero generale.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario.
GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

Corso odierno delle Monete

Corone	104.45	Napoleoni	20.—
Marchi	122.65	Sterline	25.02
Rubli	263.25	Lei	98.75

NAVIGAZIPNE GENERALE

(Vedi IV pagina)

Più forte che la morte

LE PILLOLE PINK

Per suffragare con un esempio le nostre affermazioni sulla efficacia delle Pillole Pink, abbiamo scelto oggi, fra mille, il certificato di una donna che stava sul punto di morire e che fu ristabilita completamente dalle Pillole Pink. Si tratta della Signora Mariuccia Bertolozzi, giovane di 26 anni, di Casabasciana (Bagni di Lucca, Prov. di Lucca).

Signora Mariuccia Bertolozzi
fot. Pelligrini Bagni di Lucca.

«Mi sono maritata — scrive ella — all'età di 21 anni, e durante cinque anni di matrimonio ebbi quattro figli. Questi agravi ripetuti e a brevi intervalli avevano rovinata la mia salute. Soffersi prima forti dolori ai reni che m'impedivano quasi di camminare; questi dolori aumentarono a tal segno che dovetti starmene in casa, dove potevo camminare con gran pena appoggiandomi su due bastoni. Ero di una estrema debolezza. I medici consultati mi dichiararono affetta da spossamento nervoso straordinario. Seguii parecchie cure. Mi sentii alquanto sollevata e potei occuparmi un poco della mia famiglia.

«Una grande disgrazia mi colpì allora. Mio marito partì per l'America; giuntovi da 20 giorni appena, discendendo da un tramwai cadde malamente, si fratturò il cranio e morì. La mia salute peggiorò. Spossata, sfinita non potevo più servirmi delle mani, costretta sempre al letto. I medicamenti non avevano su di me alcun effetto: aspettavo la morte. Ero triste, pensavo ai miei giovani figliuoli che sarebbero rimasti soli e piangevo tutto il giorno. Quando per caso, poichè non mi muovevo più dal letto, vidi un pezzo di giornale sul quale erano stampati dei certificati di guarigioni ottenute con le Pillole Pink. Volli prenderle. Cominciai con due scatole e ottenni un miglioramento sensibile. Tutti i miei conoscenti ne furono maravigliati. Dopo qualche settimana di cura potei fare a piedi un viaggio di otto miglia senza sentirmi stanca. Continuai la cura delle Pillole Pink durante qualche tempo e guarii completamente».

Questo caso dimostra, bisogna convenirne, la potenza delle Pillole Pink.

Ci si può rendere conto di quanto possono fare le Pillole Pink per gli indeboliti, gli spossati. Ciò che esse fecero per la signora Bertolozzi lo faranno per chiunque.

Le Pillole Pink esercitano un'azione incredibile sul sangue arricchendolo e purificandolo, e sul sistema nervoso, tonificandolo. Esse guariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo, la nevrastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Morenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 3 50 la scatola, lire 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

I nipoti Antonio Lorenzetti ed Emma Lorenzetti vedova Modolo, le pronipoti Annita, Teresita col marito Giuseppe Ridomi, Clelia e Rosina Modolo partecipano con dolore che il loro amatissimo

Avv. ANTONIO PUPPA

è spirato serenamente oggi alle ore 21 Aviano, 12 Aprile 1906.

I funebri avranno luogo Sabato 14 Aprile in Aviano alle ore 8 antimer.

Il presente avviso tiene luogo di partecipazione diretta.

Malattie degli occhi
difetti della vista
SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese.
Via Posbolle, N. 20
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, Venerdì ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
F. GIULIANI e FIGLIO
VIA DELLA POSTA - ANGOLO BANCA POPOLARE
Specialità **FOCACCIE** alla vaniglia
Vini di lusso in Bottiglie - Vini finissimi da Dessert
Champagne e Liquori esteri e nazionali
Assortimento BOMBONIERE e UOVA per le Feste Pasquali
Servizio a domicilio
Si assumono commissioni per la Provincia

Chincaglierie - Mercerie - Mode
Cravatte - Camicie - Colli
SECONDO BOEZICCO
Successore a PIETRO NIGG
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI
importati direttamente da Parigi e Vienna
OMBRELLINI, di assoluta novità.
VENTAGLI — GUARNIZIONI — TULLI — MERLI — ecc.
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.
Per giudizio concorde dei medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni ...
Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.85.
A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.
Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.
Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

Trovansi giornalmente fresche le rinomate
FOCACCIE PASQUALI
di sua specialità
Si eseguiscono commissioni anche per l'estero
Uova di cioccolato decorato con sorpresa — Uova di vimini e di vetro dipinti
PIETRO DORTA e Comp.
Telefono 1-03 UDINE Mercatovecchio 1
Vini di lusso in bottiglie, Champagne e Liquori esteri e nazionali - Ricco assortimento Cioccolato fantasia, Biscotti inglesi, Confetture, Fondant, Caramelle diverse, Cioccolato al latte Gala Peter.
Specialità GUBANE
Servizio speciale completo per Nozze, Battesimi, Soirées, anche in Provincia. — Esclusiva vendita con deposito delle Bomboniere ceramiche Richard-Ginori a prezzi di fabbrica.

Alberto Raffaelli
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo
(Casa Giacomelli)

Presso la Ditta
Luigi Verzegnassi - Palmanova
trovansi le rinomate
Focaccie Pasquali
di prima qualità a tutto aprile corrente.
Prezzi correntissimi.

OFFICINE DE LUCA
Vedi in IV pagina

Procurate un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e doverosa soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

"Bar Milano,, Via Cavour, 2
Via Palladio, 2 **"Bar Popolare,,**
GRANDE ASSORTIMENTO
Vini finissimi Piemontesi delle colline d'Alba
Nebiolo - Barbera - Freisa
Centesimi 10 al bicchiere — al litro centesimi 80
Detti vini vecchi a centesimi 80 alla bottiglia
Moscato spumante e **Lambrusco** cent. 80 alla bott.
VINO DA PASTO cent. 80 al fiasco
Eccellente Caffè a macchina a centesimi 10
LIQUORI finissimi assortiti cent. 10 al bicchierino - MARSALA e VERMOUT a L. 1 al litro

TAVOLETTE LAPPONI MEDICO DI S. SANTITÀ
Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia
ORIGINAL FERNET COMPANY Via Catalatimi, 12, MILANO.
Portentose Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia.
Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale

della

" Navigazione Generale Italiana ,,

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Udine - Via Prefettura, N. 16 - **Udine**

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

Vapore	*Compagnia*	*Partenza*
NORD AMERICA	La Veloce	16 aprile
CITTÀ DI MILANO	La Veloce	24 »
LOMBARDIA	N. G. I.	25 »
LAZIO	N. G. I.	29 »

per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Vapore	*Compagnia*	*Partenza*
SIRIO (straord.)	N. G. I.	21 aprile
ITALIA (dop. el. nuovo)	La Veloce	22 »
UMBRIA	N. G. I.	26 »

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

il **21 aprile 1906** partirà il vapore della N. G. I. **" SIRIO ,,**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

1.° maggio 1906 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-24 — **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 22.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca *ovunque.*

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pel Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flusione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 37. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Premiate coi Primi Premi

Silenziose — Impareggiabili

Biciclette "DE LUCA,,

della più volte

PREMIATA FABBRICA **TEODORO DE LUCA**

— UDINE —

Elegganti - Leggere - Perfezionate — Precise - Garantite - Ottime

Il successo costante delle ricercate e preferite **Biciclette " DE LUCA ,,** è dato dalla reale loro perfezione, ottimo materiale e dalla loro eleganza, cosicchè stanno alla pari colle migliori Marche conosciute. Ciò è stato ottenuto coll'adibire alla costruzione personale speciale e provetto con apposito Macchinario, e col curare sempre tutti i miglioramenti possibili.

Nessun' altra Fabbrica quindi può dare sulla Piazza *maggiori garanzie e fare prezzi e condizioni così vantaggiose per l'acquirente come la Ditta fabbricante TEODORO DE LUCA.*

Garantite un anno! — **Biciclette di lusso L. 240** — Garantite un anno!

» **popolari » 140**

Si accordano pagamenti rateali

PREMIATO STABILIMENTO MECCANICO - Fabbrica Casse forti - Serramenti in ferro - Cancelli - Ringhiere

Grande Deposito e Negozio *MACCHINE da CUCIRE*

Via Daniele Manin, N. 8-10

Scorrevoli — Perfette

PREZZI ECCEZIONALI

Preferite - Apprezzate - Ricercate

Udine 1906 Tip. Marco Bardusco